

Cronologia

Pkaspd asdkpaskp dasd

1990 Pkapsda sdaops dpaojsd pajos dpoajs dpjoas pdjoas pdjoa spdjoa spdjo aspodja psojd apsjod pasjod pajosd paojsd pajosdpja sdpajsdpjas dpajos djopasd asopd apsjdpasjodp ajsdajopsd.

1998 Paksdoa spdojas dpajosp dapsjod pajosdpajspdjoas dpjoas pdoja spdjo aspodja psjdo pasjod apsdpasod jaops djpas djopasjo dpaos dpajosdpjoasdpoja spdjoa

dato del 33% dei cittadini americani connessi on line, e non sintonizzati sulla tv, per conoscere i risultati elettorali (fonte *Pew Research*), ma soprattutto di partecipazione «dal basso». Stando a *Wired*, la più influente rivista americana sulle nuove tecnologie, è proprio dai social network che possono arrivare le idee più efficaci per curare i mali della nostra società. Un esempio? Proprio su Facebook è stata da poco inventata *Carpool*, un'applicazione che permette di trovare qualcuno che fa lo stesso percorso per andare al lavoro e con cui condividere l'auto. Anche su questo Obama è già in corsa e, al primo punto

Prima riga rossa

Pkapsd aksdp asdasd

del suo programma sulle nuove tecnologie scrive: «Abbiamo bisogno di connettere i cittadini tra loro per impegnarli in modo più diretto nella soluzione dei problemi da affrontare. Dobbiamo usare tutte le tecnologie per spalancare le porte del governo federale, creando un nuovo livello di trasparenza per cambiare il modo in cui le questioni vengono gestite a Washington e dare agli americani la possibilità di partecipare alle scelte governative». Come? Con il web. Obama ha vinto con Internet. Il web ha surclassato 62 RIGHE. ❖



IL LINK